ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "PRIMO LEVI"
di Sant'Egidio e Ancarano (TE)

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° Ancarano e Sant'Egidio alla Vibrata TEIC83000P
Scuola Secondaria I° ad Indirizzo Musicale Sant'Egidio alla Vibrata TEIC83000P
Istituto Tecnico Tecnologico – Indirizzi Meccanica e Meccatronica/Sistema Moda TETF040001
Viale Abruzzi – Sant'Egidio alla Vibrata - tel 0861840066 – C.F.91021480677
e-mail: teic83000p@istruzione.it - pec teic83000p@pec.istruzione.it
***sito internet*: www.iocprimolevi.edu.it**

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I. OMN.VO "P. LEVI" - S. EGIDIO e ANCARANO
Prot. 0008139 del 28/06/2023
VI-2 (Uscita)

Determina di acquisto (affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020)

Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Azione 2

Anno Scolastico 2022-2023

PPiano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Next Generation Labs: laboratori per le professioni digitali del futuro" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I3.2-2022-962-P-13076
CUP: G14D22004820006
CIG: ZED3BB77A6

All'Albo Pretorio
All'Amministrazione Trasparente
Alla sezione Futura del sito web istituzionale
Alla piattaforma FUTURA per la rendicontazione delle risorse Scuola 4.0
Ai fornitori

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti

complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
VISTA la l. 107/2015, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO l'articolo 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018 che stabilisce al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attivita' negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;
CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 del D.I. 28/05/1975 nel caso di scioglimento dei consigli di circolo o d'istituto e nel caso di nuove istituzioni, fino a quando detti consigli non siano insediati il Provveditorato agli studi sentito il consiglio scolastico provinciale nomina un commissario per l'amministrazione straordinaria";
LETTO l'articolo 9, comma 2 del D.I. 28/05/1975 che attribuisce al Commissario per l'amministrazione straordinaria le medesime determinazioni del Consiglio di Istituto in ordine all'attività negoziale;
CONSIDERATO che alla data odierna non risulta insediato il Consiglio di Istituto e le attività di competenza sono svolte dal Commissario per l'amministrazione straordinaria;
VISTA la delibera del Commissario straordinario 02/2022 con cui si stabilisce che il Dirigente scolastico può procedere ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro senza necessità di ulteriori delibere commissariali fino ad un importo pari a quello previsto dalla normativa tempo per tempo vigente per l'affidamento diretto;

TENUTO CONTO che le istituzioni scolastiche sono comunque autorizzate a procedere agli affidamenti sopra i 10.000 euro anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;
VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;
VISTA la Circolare Funzione Pubblica 11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;
VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
VISTO Il Decreto Legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° Luglio 2021 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ;
VISTO il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di

ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
TENUTO CONTO che l'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale;
VISTA la domanda di partecipazione inoltrata in data 17/02/2023 - prot. interno all'istituzione n. 2209 del 17/02/2023;
VISTO l'Accordo di concessione sottoscritto dall'Unità di Missione e segnato con numero di protocollo MIM 39585 del 17-03-2023;
TENUTO CONTO che l'Azione 2 "Next Generation Labs" è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00 e ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia;
VISTA la domanda di partecipazione inoltrata in data 24/02/2023 - prot. interno all'istituzione n. 2426 del 24/02/2023;
VISTO l'Accordo di concessione sottoscritto dall'Unità di Missione e segnato con numero di protocollo MIM 47821 del 18-03-2023;
VISTO il Programma Annuale 2023 regolarmente approvato dal Commissario Straordinario;
VISTO il provvedimento di assunzione a bilancio 3658 del 21/03/2023 relativo all'Azione 1;
VISTO il provvedimento di assunzione a bilancio 3659 del 21/03/2023 relativo all'Azione 2;
VISTA la delibera di presa d'atto finanziamenti Piano scuola 4.0 - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 del Commissario straordinario n. 4/2023;
VISTO la determina di avvio delle attività e assunzione incarico di RUP prot. n. 4337/2023;
VISTO il D.P.R. n° 275/99, Regolamento dell'autonomia;
VISTO il CCNL vigente;
VISTO l'art. 43 comma 3 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" ove disciplina le norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
VISTI gli articoli 5 e 7 del D.Lgs. n.165 del 30/08/2001 sul potere di organizzazione della Pubblica Amministrazione e sulla possibilità di conferire incarichi esterni per esigenze cui non può far fronte con personale in servizio;
VISTA la necessità di procedere all'individuazione di figure di elevato profilo professionale in possesso di specifica professionalità per comporre il team di progettazione e collaudo:
n. 1 esperto progettista d'ambito tecnico per progettazione degli ambienti e degli spazi;
n. 3 esperti in qualità di consulenti sulla progettazione metodologico-didattica dei nuovi ambienti;
n. 1 collaudatore;

VISTO l'AVVISO INTERNO PER CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI ESPERTI PROGETTISTI E COLLAUDATORI RIVOLTO AL PERSONALE INTERNO prot. n. 4413 del 04/04/2023 pubblicato in pari data;
TENUTO CONTO della espletata procedura;
TENUTO CONTO che il team di progettazione è costituito n. 1 esperto progettista d'ambito tecnico del laboratorio - Prof. Antonio Viola, n. 1 esperto in qualità di consulente sulla progettazione metodologico-didattica del nuovo ambiente - Prof.ssa Elisabetta L'innocente, n. 1 esperto in dotazioni digitali - Ins. Francesca Angelini animatore digitale;
VISTA la delibera del Collegio Docenti di ratifica del progetto preliminare con domanda di partecipazione inoltrata in data in data 24/02/2023 - prot. interno all'istituzione n. 2426 del 24/02/2023;
VISTA la delibera n. 4/2023 del commissario straordinario che determina *"la presa d'atto di quanto comunicato dal Dirigente scolastico, l'accettazione, per quanto occorrer possa dei finanziamenti relativi al Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e l'autorizzazione al Dirigente scolastico a procedere con quanto di propria competenza e stabilito dagli atti attuativi"*;
VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato;
VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della L. 15.03.1997;
LETTO l'art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015 in materia di obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività;
VISTO l'art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi *esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.* (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive per l'acquisto dei prodotti necessari all'Istituzione scolastica per dare attuazione al progetto di cui al Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Next Generation Classrooms: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU relativi alla presente determina;
VISTO il D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti";
VISTO il D.lgs n. 56 del 19.04.2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti";
VISTO il decreto legge 76/2020;
VISTO in particolare l'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture*

di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta […]»;

VISTO il D.L. 77/2021 articolo 51 c.1 lettera a) che prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO il dlgs 36/2023;

TENUTO CONTO delle scadenze previste dalle disposizioni attuative del progetto anche alla luce della nota ministeriale prot. n. 86810 del 19 giugno 2023 che nonostante abbia disposto uno slittamento della scadenza per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente rilevanti ha fatto salve tutte le altre scadenze;

LETTA la documentazione progettuale esecutiva depositata a firma congiunta il data 8 giugno 2023 con numero di protocollo 7091 che illustra le esigenze dell'istituzione scolastica;

RITENUTO in particolare necessario procedere all'affidamento ad un operatore economico del settore, di qualificata e comprovata esperienza, della fornitura di materiale pubblicitario per dare la più ampia diffusione possibile agli interventi in corso;;

VISTO l'articolo 31 comma 1 del D.lgs n. 50 del 2016 (RUP);

RITENUTO che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art 31 comma 1, del Dlgs n. 50 del 2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'articolo 1 comma 41, della legge 6 novembre 2012, n.190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RITENUTO di procedere, per l'acquisizione della fornitura in oggetto ai sensi dell'articolo 36, co.1, del D.lgs n. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

TENUTO CONTO della richiesta di preventivo inoltrata con prot. n. 7887 del 21 giugno 2023;

VALUTATO il rapporto qualità/prezzo dei prodotti proposti e la natura tecnico specialistica dei prodotti che rendono più conveniente acquistare il bene direttamente dal produttore;

CONSIDERATO che nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, la fornitura maggiormente rispondente alle necessità dell'Istituto ad un prezzo congruo e vantaggioso, è risultata quella offerta dall'operatore RDM Soluzioni di Renato De Mura con sede in Via Grondari, Snc - 86027 - San Massimo - Partita IVA 01616420707;

TENUTO CONTO che l'Istituto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, non richiederà all'appaltatore per il perfezionamento del contratto di costituire una garanzia, denominata

"garanzia definitiva" per la comprovata solidità dell'operatore economico e per l'aggiudicazione di un prezzo più conveniente;
DATO ATTO che la fornitura ha un importo di euro 1.562,50 iva esclusa ad aliquote previste dalla normativa in materia;
TENUTO CONTO che l'importo della fornitura è ricompreso dunque nel limite di cui al menzionato D.L. 77/2021 articolo 51 c.1 lettera a);
VISTO l'art. 5 comma 5 del decreto legge 13 del 24 febbraio 2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94 che stabilisce "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per consentire l'acquisizione automatica dei dati e delle informazioni necessari all'attivita' di monitoraggio del PNRR nonche' del PNC di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla ((legge 1° luglio)) 2021, n. 101, per gli affidamenti superiori a cinquemila euro e' sempre richiesta, anche ai fini del trasferimento delle risorse relative all'intervento, l'acquisizione di un codice identificativo di gara (CIG) ordinario";
TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto da luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e dal D.L. 12 novembre 2020 n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara mediante Smart Cig.;
PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto Legislativo n. 50/2016 ss.mm.ii;
ACQUISITA apposita autodichiarazione da parte dell'operatore economico con prot. 7952 del 22 giugno 2023;
DATO ATTO che il contratto, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di eventuali sopravvenuti accertamenti di mancanza di requisiti di ordine generale e mancanza di requisiti fondamentali della fornitura che ne rendano impossibile l'uso o l'ammissibilità al finanziamento

DETERMINA

Per i motivi espressi nelle premesse, che si intendono integralmente richiamati:
1. di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento diretto di materiale pubblicitario per le azioni relativa al piano scuola 4.0 all'operatore economico RDM Soluzioni di Renato De Mura con sede in Via Grondari, Snc - 86027 - San Massimo - Partita IVA 01616420707;
2. il CIG di riferimento è: **ZED3BB77A6;**
3. di autorizzare la spesa per un importo di di euro 1.562,50 iva esclusa ad aliquote previste dalla normativa in materia, nella scheda illustrativa relativa all'azione in oggetto indicata;
4. di autorizzare il pagamento della fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale, previa verifica di rispondenza del servizio all'ordine, regolarità contributiva (D.U.R.C.) prescritta dalla vigente normativa e acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e previo collaudo da effettuarsi con le modalità di legge;
5. di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. della scuola per la regolare esecuzione;
6. di disporre la pubblicazione della presente determina all'Albo, sul sito web istituzionale nella sezione dedicata al progetto e su Amministrazione Trasparente ai fini della generale conoscenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA LUCIA CONDOLO
Documento informatico
firmato digitalmente
D.Lgs. 82/2005 s.m.i